

# La «fabbrichetta» per Milano

**centrosinistra**

Un laboratorio  
per la stesura  
del programma  
delle elezioni

campo per la conquista di Palazzo Marino. Ideatori dell'iniziativa sono una ventina di persone di tutte le provenienze politiche e culturali dell'area di centrosinistra. Da imprenditori come Luca Beltrami Gadola, Nicolò Giannotti e Gian Franco Pascasio, a Pier Vito Antoniazzi, fondatore dei «Verdi» a Milano e primo assessore ecologista, Walter Marossi, che ha coordinato la campagna elettorale di Sarfatti, ad Angelo Biasin e Silvano Magnabosco (ex dirigenti Acli) a Riccardo De Benedetti, dirigente del Comitato Vittime dei fallimenti

**S**e per la conquista del paese, Prodi punta sulla «fabbrica», il centrosinistra milanese apre la «fabbrichetta» per vincere in città. Un raggruppamento che ha come scopo quello di stendere un programma e individuare un percorso che porti alla scelta del candidato da mettere in

immobiliari.

La decisione di scendere in campo, spiegano i fondatori della «fabbrichetta» nasce da un'analisi impietosa della situazione civile e politica della città. Milano, spiegano i promotori dell'iniziativa, è in una situazione paradossale: accanto a una disaffezione per i partiti c'è una domanda sempre più forte di politica intesa come capacità di dare risposte alle domande della gente a partire da quanti sono nelle zone più basse della scala sociale. nasce da qui la sfida della «fabbrichetta». a partire dall'analisi dei bisogni e delle idee per l'innovazione della città, dalla creazione, in una parola, di un programma politico condiviso a cui, solo dopo, fare seguire un candidato. Rovesciando, in questo modo, quanto fatto in questi ultimi anni in cui veniva privilegiata la ricerca di un nome o un volto.

La «fabbrichetta» si trova in un ex laboratorio artigiano di via Pepe 38, l'indirizzo web è [www.lafabbrichetta.it](http://www.lafabbrichetta.it) mentre la mail è [lafabbrichetta-la@tin.it](mailto:lafabbrichetta-la@tin.it)